



## I cartoon giapponesi

Il mondo incantato di Cocomon, Holly Hobbie e Hello Kitty o le avventure di Inuyasha, il demone-cane dell'ultima serie «The Final Act». Sono alcuni titoli dell'animazione giapponese che fanno tappa a Rimini alle 21 in piazzale Fellini. Chiude la serata Escaflowne: The Movie, versione originale e sottotitoli in italiano.



## La rotta del sale a Cervia

Una gita notturna a bordo di imbarcazioni d'epoca. «La rotta del sale» (XI edizione) torna a collegare questa sera la costa romagnola con la laguna veneta. Partenza dal portocanale cervese alle 21 dopo il saluto di rito delle imbarcazioni storiche e uno spettacolo a tema davanti agli antichi Magazzini del Sale.



gini, una sorta di diario visivo e sonoro».

Percorsi di ricerca che in autunno approderanno anche in un vinile firmato insieme a Cristiano Pinna della Societas Raffaello Sanzio. A pubblicarlo sarà la galleria di Modena D406.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

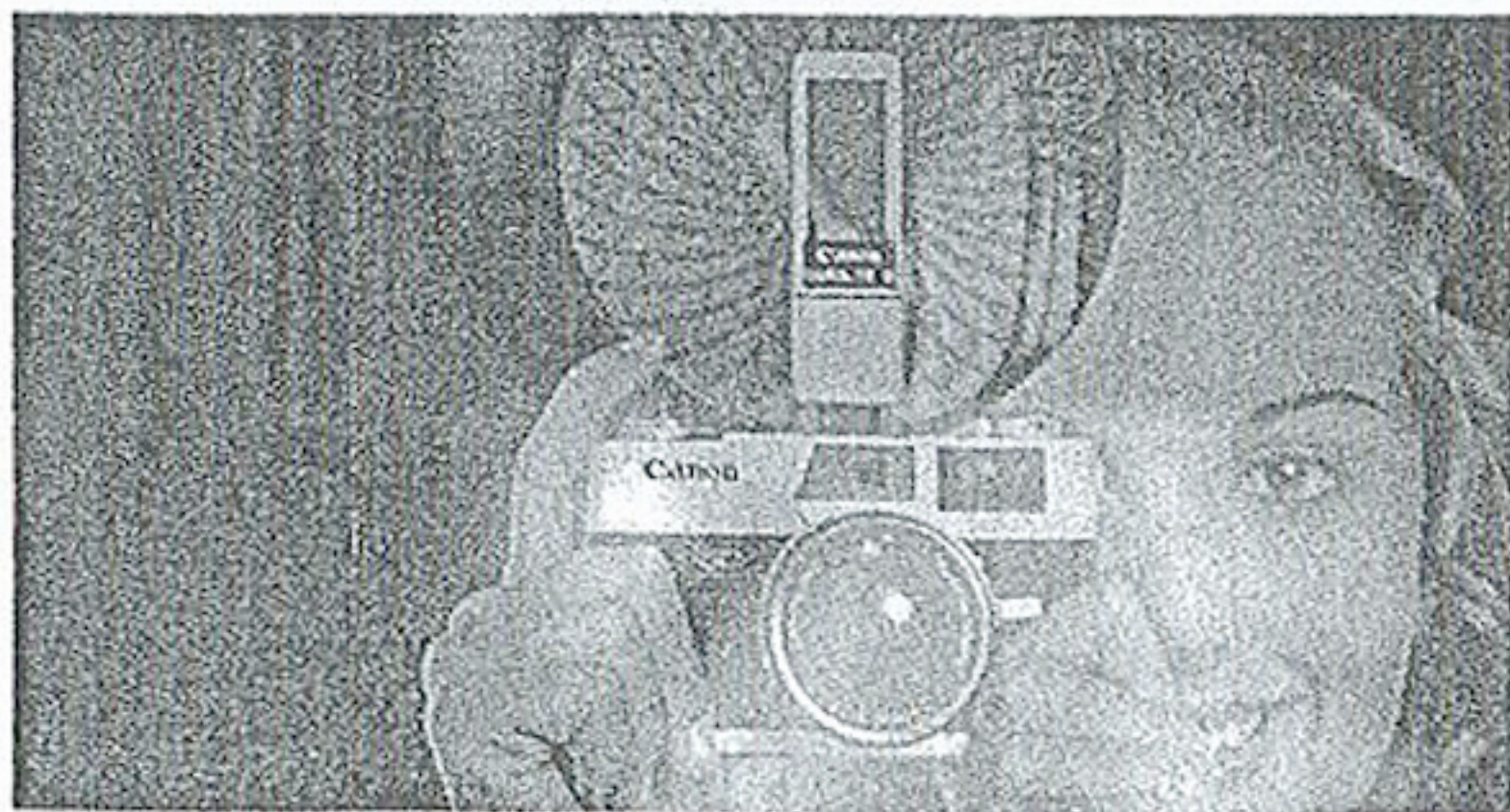
# San Marino

## Fotografia e realtà, l'inarrestabile sfida

*Sul Titano gli scatti di cinquanta autori selezionati da Italo Zannier*

FRANCESCA PARISINI

SAN MARINO — In bilico tra verità e finzione: così è la rappresentazione del medium fotografico secondo la mostra collettiva «Sembianze», che si è inaugurata sabato scorso al Museo San Francesco di San Marino. La rassegna, curata da un grande della fotografia come Italo Zannier, in collaborazione con Roberto Maggiori, mette in mostra diversi nomi importanti di questo mezzo comunicativo ed artistico. Ci sono Olivo Barbieri, per esempio, che l'autunno scorso aveva realizzato una bellissima personale nella sua città natale, Carpi. Immane Luigi Ghirri, che ha ridefinito il modo di puntare l'obiettivo sul paesaggio italiano. Ma molti altri sono nomi illustri rappresentati dall'iniziativa promossa dalla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea della Repubblica di San Marino. Ci sono Gianni Berengo Gardin, Piergiorgio Branzi,



Mario Cresci, altri due emiliani come Franco Fontana e Nino Migliori, poi Mimmo Jodice, Ugo Mulas, Paul Nadar e alcuni altri autori anonimi provenienti dalla collezione personale dello stesso Zannier.

La mostra, che resterà aperta fino al 2 ottobre, pone la fotografia come mezzo d'indagine tra la realtà e la sua metamorfo-

**Ci sono Berengo Gardin, Branzi Cresci, Fontana e Migliori, poi Jodice Mulas, Nadar...**

si bidimensionale. La fotografia diventa così un meccanismo ambiguo in cui riproduzione e rappresentazione s'intrecciano a formare un legame difficilmente districabile. Gli artisti coinvolti, una cinquantina in tutto tra quelli contemporanei e quelli storicizzati, hanno tutti affrontato in maniera esemplare questo tema — occasional-

LUIGI GHIRRI  
«Lucerna, 1973» (© Eredi Ghirri, Courtesy Galleria Massimo Minini) esposta alla mostra «Sembianze»

mente o più assiduamente — realizzando lavori che si sono rivelati emblematici.

Non ha un intento storico-l' iniziativa, tanto meno enciclopedico; è piuttosto una riflessione sulla messa in atto della fotografia, in un periodo che va dalla sua nascita fino ai giorni nostri. È un percorso aneddotico tracciato da immagini particolarmente rappresentative delle potenzialità che lo strumento fotografico offre per manipolare verosimilmente la realtà, a prescindere dal fotomontaggio o dal ricorso al photoshop.

«Sembianze, la fotografia tra realtà e apparenza» ha anche un catalogo curato dall'editrice Quinlan ([www.aroundphotography.it](http://www.aroundphotography.it)), coi testi di Zannier e Maggiori. Fino al 17 settembre la mostra si visita tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 20; dal 18 settembre al 2 ottobre, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 17 (sempre ad ingresso libero).

© RIPRODUZIONE RISERVATA